

IT

E-004276/2021

Risposta di Virginijus Sinkevičius  
a nome della Commissione europea  
(14.1.2022)

1. Il dato provvisorio per il 2020 relativo alle catture di squali mako dell'Atlantico settentrionale effettuate dalle parti contraenti nel quadro della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT) è di 1 659,00 tonnellate, di cui 1 212,00 dell'UE (compresi i rigetti). I quantitativi di rigetto sono stati richiesti a fini scientifici e a breve dovrebbero essere messi a disposizione dell'ICCAT.

Nel 2020 non era previsto alcun limite di quantità a livello europeo in relazione agli squali mako, nel quadro della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES). La Spagna ha stabilito un quantitativo di 350 tonnellate per le navi battenti la sua bandiera sulla base di una valutazione sull'assenza di effetti negativi<sup>1</sup>. Solo alla fine dello scorso anno il gruppo di consulenza scientifica dell'UE per la CITES ha emesso un parere negativo a livello europeo sulle importazioni e sulle introduzioni con provenienza dal mare a partire dal 2021<sup>2</sup>.

2. L'adozione della misura riguardante gli squali mako è uno dei risultati più importanti della riunione annuale dell'ICCAT del 2021 e l'UE ha svolto un ruolo chiave per il suo raggiungimento. La Commissione ha promosso un accordo relativo a un piano globale di ricostituzione per porre fine alla pesca eccessiva e ridurre la mortalità, collocando gli stock su un percorso di ripresa sostenibile per raggiungere il Bmsy<sup>3</sup>. Inoltre la raccomandazione adottata prevede opzioni per misure di mitigazione quali la configurazione degli attrezzi e opzioni per misure spazio-temporali quali programmi di marcatura satellitare per proteggere le zone di riproduzione e i probabili punti critici.

3. La raccomandazione sugli squali mako tiene conto di tutte le fonti di mortalità<sup>4</sup> si pone come obiettivo un livello globale di mortalità per pesca. Essa stabilisce inoltre che qualsiasi conservazione in eccesso da parte di un contraente rispetto al contingente che gli è consentito comporterà, nel corso dell'anno successivo, una riduzione di tale contingente pari alla quantità in eccedenza. Inoltre la conservazione a bordo da parte di tale contraente non sarà consentita fino al rimborso integrale di eventuali quantitativi pescati in eccesso.

---

<sup>1</sup> In linea con l'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento dell'UE che attua la CITES - regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio (GU L 61 del 3.3.1997, pag. 1).

<sup>2</sup> Ciò non riguarda gli sbarchi di squali mako catturati nelle acque nazionali degli Stati membri, che non sono disciplinati dalla CITES o dal regolamento dell'UE che attua la CITES, in quanto entrambi riguardano il commercio internazionale, compresa l'introduzione dal mare (ossia le catture avvenute in zone non soggette a giurisdizione nazionale e introdotte nello Stato di bandiera del peschereccio).

<sup>3</sup> Bmsy è la biomassa che consente a uno stock ittico di conseguire il rendimento massimo sostenibile

<sup>4</sup> rigetti di esemplari morti e mortalità dopo il rilascio in mare